

## I VERTICI UNIMA INCONTRANO IL MINISTRO CATANIA E IL CAPO DIPARTIMENTO SERINO.

*L'incontro per discutere su temi cari al comparto agro meccanico.*

**ABSTRACT:** Il Presidente UNIMA Tassinari, il Vicepresidente Demicheli e il Responsabile della Segreteria Generale Torrisi, hanno illustrato al Ministro Catania e al Capo Dipartimento Serino i risultati ottenuti sul tema della qualificazione professionale del settore. Il Ministro ha concordato su quanto già fatto fino ad ora, impegnandosi a sostenere le proposte avanzate da UNIMA in Italia e anche a Bruxelles.

L'incontro, inoltre, ha rappresentato l'occasione per parlare di altre tematiche importanti che, in misura sempre maggiore, portano gli Agromeccanici ad essere interlocutori indispensabili nel complesso comparto agroalimentare italiano.

Si è svolto presso la sede del Mipaaf a Roma l'incontro di una delegazione UNIMA con il Ministro delle Politiche Agricole, Mario Catania e il Capo Dipartimento Giuseppe Serino. L'occasione è stata utile al Presidente Tassinari, al Vice Presidente Demicheli e al Responsabile della Segreteria Generale UNIMA Francesco Torrisi, per porre l'accento su

---

**Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola**

Via Nomentana, 303 - 00162 Roma tel. +39 06 8549595

ufficiostampa@unima.it - [www.unima.it](http://www.unima.it)

vari temi cari alla categoria degli Agromeccanici italiani. Tassinari ha sottolineato “il ruolo cruciale e insostituibile degli Agromeccanici nella filiera agroalimentare del nostro paese” e insieme a Demicheli hanno ribadito come “le istituzioni debbano sempre più coinvolgere i Contoterzisti nelle scelte di indirizzo del settore”. Torrisi ha quindi illustrato i risultati ottenuti da Unima con la presentazione dei vari Progetti di Legge sulla Qualificazione professionale giacenti nei due rami del Parlamento e in particolare con il testo al Senato, già calendarizzato in Commissione Agricoltura e trasversalmente apprezzato per la sua connotazione tecnica in grado di risolvere e affrontare un tema largamente discusso ma mai risolto come in tutti gli altri paesi europei. Sul progetto di qualificazione, piena è stata la condivisione del Ministro Catania, così come sugli emendamenti presentati in sede di Parlamento Europeo per riconoscere gli Agromeccanici tra i beneficiari della nuova PAC, in quanto attori chiave dello sviluppo rurale attraverso la fornitura di servizi, altamente tecnologici e qualificati, all’agricoltura. In entrambi i casi il Ministro si è impegnato a sollecitare le Commissioni competenti di Camera e Senato per giungere il prima possibile ad una approvazione compatibilmente con il restringersi dei tempi a disposizione del Parlamento in scadenza e al contempo ha manifestato piena disponibilità ad intervenire sul fronte del Consiglio dei Ministri Europei per sostenere e fare da sponda alle proposte Unima presentate attraverso gli emendamenti parlamentari a Bruxelles. Vari i temi ulteriori trattati, tra cui il Sistri, la questione della riduzione del contingente di gasolio agricolo e della sua assegnazione, le nuove norme sui patentini, le problematiche della circolazione stradale, dei trasporti eccezionali e dell’accesso al credito. “Il tutto nell’ottica di una collaborazione sempre più sinergica tra Ministero e Unima affinché gli Agromeccanici diventino sempre più interlocutori costanti dei tavoli di concertazione

---

**Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola**

Via Nomentana, 303 - 00162 Roma tel. +39 06 8549595

ufficiostampa@unima.it - [www.unima.it](http://www.unima.it)

agricola, laddove si disegna il comparto del futuro. Un futuro dove il ruolo dell'Agromeccanico sarà sempre più preminente e determinante in chiave di produttività, qualità e tracciabilità delle produzioni” ha quindi concluso Torrasi.



Da sinistra: il Vicepresidente UNIMA Demicheli, il Ministro Catania, il Presidente UNIMA Tassinari, il Capo Dipartimento Serino.

**Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola**

Via Nomentana, 303 - 00162 Roma tel. +39 06 8549595

ufficiostampa@unima.it - [www.unima.it](http://www.unima.it)